

La proposta di Bellocchio, Gregoretti, Maselli & co al presidente degli Studios Abete

«Rilanciamo Cinecittà con 22 film low cost»

Una collana di 22 film a bassissimo costo da girare in digitale con la partecipazione di Cinecittà, che dovrebbe mettere a disposizione i suoi studi e i suoi lavoratori. È la proposta lanciata da un gruppo di registi, sceneggiatori e produttori, tra cui Marco Bellocchio, Ugo Gregoretti, Francesco Maselli, Pasquale Pozzessere e Pasquale Scimeca, al presidente di Cinecittà Studios Luigi Abete, al presidente di Cinecittà Luce Roberto Cicutto, e al ministro per i Beni e le attività culturali Lorenzo Ornaghi.

Gli autori e i produttori del progetto «22 film», insieme alle rappresentanze sindacali dei lavoratori di Cinecittà, avanzano - si legge in una nota - «una offerta e una richiesta per riportare al cinema gli stabilimenti di Cinecittà, per contribuire alla rinascita del nostro cinema».

«Noi cineasti - spiegano gli autori - abbiamo costituito un gruppo per realizzare un progetto ambizioso: una collana di 22 film a bassissimo costo da girare in digitale, un unicum in senso artistico, culturale e produttivo. Ci siamo messi per conto nostro a scrivere i film (soggetti, trattamenti, sceneggiature): ognuno con la sua professionalità, col suo stile, col suo modo di vedere la realtà. Uniti però dalla volontà di raccontare un'Italia complessa e conflittuale che non si vede più: nella maggioranza dei film italiani e nemmeno attraverso quel potente mezzo di espressione e conoscenza che è la televisione. Dopo mesi di lavoro accanito ci sono oggi sul tavolo 22 sceneggiature quasi tutte complete di piani di lavorazione e cast».

«Consapevoli che "un Paese che non si racconta non esiste" abbiamo chiamato il nostro progetto "un Paese o no" - proseguono - Allo stesso modo pensiamo che una Cinecittà che non produca cultura cinematografica non abbia senso. Che si possa dunque dire "Una Cinecittà o no"». È stato poi annunciata, per questa mattina, una delegazione della Commissione Cultura della Camera, presieduta dall'Onorevole Manuela Ghizzoni, in missione negli studi di Cinecittà per approfondire le tematiche sul piano di dismissioni di Cinecittà Studios e Cinecittà digital Factory, emerse nel corso della audizioni informali svolte in Commissione lo scorso 26 luglio. La delegazione si sarebbe dovuta recare negli studi di Cinecittà in via Tuscolana 1055 a partire dalle 9,30. L'incontro è stato però all'ultimo momento annullato. La missione della delegazione della Commissione Cultura «è stata annullata dalla riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari in Commissione, per permettere ai deputati di essere presenti ai lavori dell'Aula e di votare la fiducia al provvedimento sulla Spending review». Questo il testo della nota della presidente della Commissione Cultura di Montecitorio, Manuela Ghizzoni.



Sogni e realtà Una scenografia del Casanova di Fellini all'ingresso di Cinecittà

